

## **ABSTRACT DEL PROGETTO PER L’IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI GALATINA

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00768

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Regionale Puglia

3

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

CIRCUITAZIONI

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore Assistenza – Area di intervento 03 Giovani

6) *Descrizione del contesto territoriale:*

#### **Descrizione del contesto territoriale.**

A 20 km a sud di Lecce si trova Galatina: il suo territorio, a circa 78 m. sul livello del mare, si estende per 8193 ettari e comprende le frazioni di Noha, Collemeto e Santa Barbara, tre località importanti per la **produzione agricola**. Centro di circa 29.000 abitanti, **si presenta al visitatore vivace per le sue attività e fiera del suo passato e delle sue bellezze artistiche ed architettoniche:** infatti con i suoi monumenti, la sua storia, la sua cultura, la sua economia, è un’asse portante nel panorama della Puglia, ed una realtà fortemente presente sul territorio leccese.

La sua storia è documentata fin dal 1188: in un manoscritto viene citata “Maria, figlia Nicolai de Papadia casalis Sancti Petri in Galatina”. Ma, senza dubbio, già prima di allora doveva essere un centro di lingua greca che, “se non perde la sua origine nell’oscura lontananza de’ tempi, ha con molte altre città di questa provincia incerta ed antica la sua fondazione”. [B. Papadia, “Memorie storiche della città di Galatina nella Japigia”, Napoli, 1792]..

7) *Descrizione del progetto:*

Il progetto, che prevede l'impiego di 3 volontari, vuole rispondere con tempestività e con una vera e propria strategia di prevenzione, più che di "gestione" dell'emergenza lavoro e disagio, alle classi di bisogno dei destinatari di questa area di intervento, perché possano, alla ripartenza del mercato, trovarsi pronti e soprattutto preparati alle nuove sfide che il mercato stesso del lavoro lancerà.

8) *Finalità del progetto:*

Obiettivi generali.

Obiettivo strategico del progetto è quello di **promuovere reti locali intersistemiche** (sociali, formative e del lavoro), che mettano in comune strategie, risorse e processi finalizzati alla formulazione di percorsi individualizzati di inserimento lavorativo: si intende così affrontare con una logica preventiva il fattore-rischio scatenante (oggi più che mai) il disagio degli individui, armonizzando il bisogno di realizzazione dell'individuo stesso, dando senso alla sua vita, aumentando, sviluppando e consolidando le proprie attitudini, il proprio talento e la stima di sé.

Si vuole inoltre rafforzare i soggetti che maggiormente risentono del periodo di crisi affinché si possa **mantenere** all'interno dell'area di intervento, il tasso di impiego della categoria di "lavoratori deboli" (non giovani o giovani a bassa scolarizzazione), cercando di adattarli su nuovi settori a più alto potenziale, attraverso opportune azioni di adeguamento delle conoscenze e mirate azioni di orientamento.

Inoltre il progetto si propone di :

Area 1: orientamento scolastico.

Si possono individuare due target: alunni e genitori.

Con riferimento al primo target, l'obiettivo è quello di affiancare gli studenti:

- a conseguire consapevolezza dei propri interessi, delle attitudini emergenti, delle reali capacità e competenze acquisite, e delle loro aspettative
- a maturare un'idea globale realistica del mondo del lavoro attuale e delle sue reali opportunità
- a conseguire conoscenza delle tipologie delle scuole superiori e degli sbocchi professionali
- a scegliere il percorso scolastico - professionale per realizzare il proprio progetto di vita
- recuperare le conoscenze grammaticali ed accrescere le competenze per lo sviluppo dell'individuo
- a sviluppare capacità di ricerca, interpretazione ed utilizzo delle informazioni (nello specifico sulle offerte formative e professionali del nostro territorio)
- stimolare il pieno coinvolgimento dei ragazzi attraverso i canali di comunicazione a loro più vicini
- sensibilizzare la comunità dell'apertura dello sportello informativo anche attraverso la realizzazione di dvd informativo o di un cortometraggio sullo sportello informativo appena attivato da far circolare all'interno della rete nazionale del servizio civile e delle scuole
- Con riferimento al secondo target, l'obiettivo è quello di affiancare i genitori:
- supportare le scelte scolastiche e professionali

Area 2: prevenzione della disoccupazione giovanile e di adulti nella logica dell'approccio preventivo.

- programmare un'attività di orientamento informativo, formativo e professionale

- inquadrare in maniera puntuale i bisogni dei destinatari attraverso il bilancio delle competenze
- inquadrare in maniera puntuale i bisogni dei beneficiari diretti attraverso l'analisi dei bisogni
- creare una rete di collegamento con la rete imprese, attraverso una mirata campagna di sensibilizzazione sul territorio
- pianificare e programmare una formazione mirata a colmare le lacune dei destinatari del progetto
- comunicare la possibilità di acquisire un'esperienza all'estero
- attivare stage formativi presso aziende del territorio per una crescita professionale dei ragazzi

Area 3: Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi, a causa del momento congiunturale.

- accrescere l'autostima
- rinvigorire la fiducia nelle istituzioni
- risanare il progressivo deterioramento dei rapporti sociali e familiari
- valorizzare le competenze acquisite dal lavoratore perché possano reinserirsi in altri contesti lavorativi o nuovi circuiti lavorativi

Area 4: creazione d'impresa.

- Creare le condizioni per la nascita e la diffusione di imprenditorialità tra i giovani di ogni condizione sociale accompagnando e sostenendo le loro idee innovative e valorizzando le differenze di genere e culturali.
- Promuovere nuove professioni/mestieri legate al patrimonio artistico, alla creatività, alla cultura, alle tradizioni con la prospettiva che i giovani si organizzino in gruppi e si propongano per la gestione di servizi collegati
- razionalizzare e riordinare le informazioni desumibili da studi e ricerche relative alla struttura economica territoriale, la rilevazione delle opportunità di imprese e fabbisogni dei comparti produttivi, eventualmente integrabili con indagini ad hoc
- realizzare incontri informativi e di networking con il coinvolgimento di istituzioni di genere.

Obiettivi per i volontari.

- vivere un'esperienza valorizzante sul piano personale, che partendo da una formazione specifica attivi una particolare attenzione a sviluppare relazioni con la comunità;
- lavorare in gruppo e per obiettivi, imparando anche a considerare i "compagni di viaggio" come "compagni di squadra" per il raggiungimento dei risultati prefissati;
- promuovere l'apprendimento di competenze specifiche (spendibili anche in un prossimo futuro lavorativo) nell'ambito delle attività di front-office con le quali fornire un servizio di informazione all'utenza: tale obiettivo verrà raggiunto attraverso un percorso di formazione e di affiancamento al personale esperto nel servizio.

9) *Attività in cui saranno impegnati i volontari:*

Tra le attività previste dal progetto:

Area 1: orientamento scolastico.

Si possono individuare due target: studenti (giovani e meno giovani) e genitori.

Con riferimento al target giovani:

- **potenziamento apertura al pubblico** dello sportello informativo che affiancherà i ragazzi in tutte le fasi della loro crescita
- **organizzare almeno n. 2 incontri** con le funzioni obiettivo

orientamento esistenti all'interno delle scuole superiori e gli studenti per sostenere la scelta del percorso scolastico-professionale affinché i ragazzi possano realizzare il proprio progetto di vita

- **organizzare n. 6 visite di gruppo** di studenti appartenenti a scuole superiori professionali (IPSIA, IPSS, Istituto d'Arte) presenti sul territorio, presso i CPI, gli Informagiovani, gli URP della provincia e i luoghi di lavoro quali ad esempio ditte private, pubbliche amministrazioni, etc. anticipando queste visite guidate con appositi incontri
- progettare in sintonia con gli istituti coinvolti **almeno n. 5 laboratori didattici**, affiancando attività integrate con i P.O.N. e i P.O.F. elaborati dagli istituti
- coinvolgere almeno **n. 100 ragazzi** nelle attività di laboratorio (AZIONE 2);
- creare, gestire ed implementare **apposita piattaforma internet ed una pagina su un social network tipo facebook o twitter** da far utilizzare dai giovani
- **istituire n. 01 laboratorio per la realizzazione di dvd informativo** sulle attività promosse da far circolare all'interno della rete nazionale del servizio civile, delle scuole e di altre reti che lavorano con e per i giovani e **collaborare nella realizzazione di n. 02 iniziative**

Area 2: prevenzione della disoccupazione giovanile e di adulti nella logica dell'approccio preventivo.

- **elaborare una procedura** che dovrà essere validata dal RLEA che preveda la fase di accoglienza, orientamento e supporto e relativa scheda di contatto
- **elaborare un questionario** per la rilevazione del fabbisogno formativo dei destinatari da somministrare ad almeno **300 ragazzi (100 per ogni Istituto)**
- **elaborare un questionario** per la rilevazione del fabbisogno formativo dei beneficiari diretti
- creare una campagna di comunicazione e sensibilizzazione sul territorio per la promozione del progetto, delle sue finalità e dei suoi servizi che consisterà in **almeno n. 2 convegni** incentrati sulle prospettive di lavoro; uno stand fieristico in occasione della Fiera Regionale del Commercio, dell'Industria e dell'Artigianato
- implementare la campagna di comunicazione sul Servizio Civile Nazionale con **n. 2 iniziative** appositamente predisposte da realizzarsi a metà e prima della fine dell'esperienza di Servizio Civile nelle principali piazze della città anche attraverso la somministrazione di apposito questionario direttamente legato al progetto ad **almeno 20 aziende** con dipendenti
- **organizzare almeno n. 03 corsi di formazione** rivolti ai destinatari del progetto
- **organizzare un "virtual tour"** nelle scuole affinché i ragazzi possano conoscere gli strumenti ed i canali di ricerca per lo stage, la formazione ed il lavoro
- **sottoscrivere almeno n. 15 stage formativi**, affiancando lo stagista sia nella fase di sottoscrizione sia nella fase di inserimento nell'organizzazione aziendale

Area 3: Inserimento e reinserimento nel circuito lavorativo di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi, a causa del momento congiunturale.

- attivare presso lo sportello informativo un primo intervento di **"counseling"** supportato da operatori qualificati con l'obiettivo di rinforzare l'autostima dell'"utente", affinché possa valutare in maniera serena e consapevole le ricadute che le scelte professionali possono avere nella vita familiare, e possa affrontare eventuali periodi di difficoltà personali e familiari causati dallo stato di disoccupazione
- valorizzare le competenze acquisite dal lavoratore perché possano

reinserirsi in altri contesti lavorativi o nuovi circuiti lavorativi

Area 4: creazione d'impresa.

- la sede di progetto diventa quindi il nucleo centrale della città dove i giovani trovano riferimento anche attraverso i laboratori urbani già finanziati dalla Regione Puglia rendendo così i giovani volontari i catalizzatori delle attività legate ai medesimi laboratori che diventeranno meta preferita sempre di più dai giovani anche attraverso la promozione fatta con specifici tour negli Istituti Superiori, nei luoghi di aggregazione giovanile
- **realizzare una banca dati** con tutte le informazioni prodotte da enti istituzionali come la Camera di Commercio di Lecce, la Provincia di Lecce, e gli uffici territoriali per le imprese
- **realizzare n. 03 incontri informativi e di networking** con il coinvolgimento di istituzioni di genere e/o associazioni

10) *Sede di attuazione del progetto:*

Comune di Galatina - Settore Politiche Giovanili – Piazza Alighieri 51 – Palazzo della Cultura

11) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

3

12) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

13) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

3

14) *Numero posti con solo vitto:*

0

15) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

16) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

17) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Adattabilità e flessibilità al progetto in orari e giorni festivi.

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Criteri di selezione elaborati dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, definiti ed approvati con determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n. 173 e di seguito indicati.

PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO	coefficiente 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)
PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO TOT.	coefficiente 0,75 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)
PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,50 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)
PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,25 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)
(Totale max 30 punti; Periodo max. valutabile 12 mesi)	
TITOLO DI STUDIO	
Laurea attinente progetto = punti 8 ;	
Laurea non attinente a progetto = punti 7;	
Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 7;	
Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 6;	
Diploma attinente progetto = punti 6;	
Diploma non attinente progetto = punti 5;	
Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)	
TITOLI PROFESSIONALI	
Attinenti al progetto = fino a punti 4	
Non attinenti al progetto = fino a punti 2	
Non terminato = fino a punti 1	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE = fino a punti 4	
ALTRE CONOSCENZE = fino a punti 4	

19) *Requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Nessuno

20) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

Saranno partners del progetto con apporto rilevante (vedasi protocolli d'intesa allegati al progetto):

- Studio Gesteco del dott. Bernardi Giampaolo (Studio di consulenza per aziende pubbliche e private);

- Scuole Superiori di Galatina: IPSIA "G. Martinez", II.PP.SS.SS., Istituto Statale d'Arte "G. Toma";
- Studio Professionale del dott. Antonio Palumbo (studio commercialista e revisore contabile);
- Ente Fiera per la concessione gratuita di uno stand fieristico in occasione della Fiera Campionaria Regionale dell'Agricoltura, Artigianato ed Industria;
- Associazione Culturale "Città Fertile".
- Associazione CLAAI Lecce

21) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

L'Ente CSAPI Formazione accreditato presso l'Albo della Regione Puglia rilascerà al termine dei percorsi formativi un attestato di partecipazione ai corsi spendibile ai fini del c.v. e riconoscerà inoltre le competenze e professionalità acquisite dai volontari del servizio civile.

Il Comune di Galatina riconoscerà le competenze acquisite dai volontari durante il percorso di Servizio Civile attraverso l'analisi delle competenze a mezzo di report appositamente predisposti da Orientatore Professionale iscritto all'Albo Nazionale

22) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Sono previste attività di monitoraggio interno al fine di valutare sia i risultati del progetto che la valutazione dell'apprendimento e della crescita formativa dei volontari.

Alla fine di ogni attività, e comunque con cadenza trimestrale, verranno compilati dei questionari sullo stato delle attività, per poter intervenire con azioni correttive entro il trimestre successivo.

Saranno organizzate;

- \_ riunioni di gruppo periodiche, utili a monitorare in itinere le varie attività;
- \_ schede per la raccolta di informazioni quantitative e qualitative;
- \_ questionari.

Con riferimento alla formazione, verrà realizzato un "Test di valutazione delle competenze in ingresso", che verrà riproposto, con le dovute modifiche, alla fine della formazione, generale e specifica, per valutare l'efficacia degli incontri formativi.

Ci sarà inoltre un questionario di gradimento rivolto ai partners del progetto per valutare il livello di soddisfazione in questa esperienza.

23) *Formazione generale dei volontari:*

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale, culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile.

**I modulo**

Titolo: "L'identità del gruppo in formazione".

**II modulo**

Titolo: "Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione

storica, affinità e differenze tra le due realtà”.

**III modulo**

*Titolo:* “Il dovere di difesa della Patria”.

**IV modulo**

*Titolo:* “La difesa civile non armata e non violenta”

**V modulo**

*Titolo:* “La protezione civile”.

**VI modulo**

*Titolo:* “La solidarietà e le forme di cittadinanza”.

**VII modulo**

*Titolo:* “Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato”.

**VIII modulo**

*Titolo:* “La normativa vigente e la Carta di impegno etico”.

**IX modulo**

*Titolo:* “Diritti e doveri del volontario del servizio civile”.

24) *Durata:*

Durata della formazione generale : 42 ore.

25) *Formazione specifica dei volontari:*

**Modulo 0:** “Sicurezza sui luoghi di Lavoro”.

**I modulo:** “la mediazione culturale: tecniche di orientamento e bilancio delle competenze”.

**II modulo:** “accompagnamento al lavoro”.

**III modulo:** “Le politiche giovanili in Italia”

**IV modulo:** “Nascita degli sportelli informativi in Europa e in Italia”.

**V modulo:** “Come si progetta un laboratorio/mostra/evento”.

**VI modulo:** “Creazione di reti locali”.

**VII modulo:** “Produzione multimediale”.

**VIII modulo:** “Legislazione del lavoro”

26) *Durate della Formazione specifica:*

Durata della formazione specifica : 80 ore.

27) *Nominativi e dati anagrafici dei Formatori Specifici:*

Astore Raffaele, nato a Galatina (Le) il 04.08.1958 e residente a Galatina (Le)  
Palumbo Antonio, nato a Galatina (Le) il 07.02.1960 e residente a Galatina (Le)